



Provincia di Modena

AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI UN COMPLESSO EDILIZIO SITUATO IN COMUNE DI MODENA

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2 del 14/01/2014 esecutiva ai sensi di legge,

RENDE NOTO

che il giorno **07/03/2014 alle ore 10,00** presso Sala della Giunta Provinciale - 3° piano - in Viale Martiri della Libertà n. 34 a Modena, si terrà un pubblico incanto per la vendita del seguente complesso immobiliare di proprietà provinciale:

**complesso denominato "ex Caserma Fanti"
situato a Modena, Via Saragozza nn. 105-109-111**

Prezzo complessivo a base d'asta € 5.200.000,00

DESCRIZIONE DEL BENE

Il complesso immobiliare è situato nel centro storico della città di Modena con accessi da via Saragozza nn. 105, 109 e 111.

Il lato est del complesso edilizio si affaccia sulla Chiesa di San Pietro; il lato sud, verso viale delle Rimembranze, confina con il Parco Monumentale delle Rimembranze e con l'immobile "ex Palazzina di Pubblica Sicurezza" (di proprietà provinciale); il lato ovest si affaccia su viale Saragozza.

Il complesso edilizio ha un'area cortiliva di pertinenza di mq. 1.670 circa.

L'edificio dell'ex Fanti presenta uno sviluppo planimetrico a "C" (lati ovest, nord ed est) con 3 (=tre) piani fuori terra, rispettivamente di 2.629 (Piano Terra, di cui mq. 341 circa di superfetazioni e mq. 2.288 circa del fabbricato principale), mq. 2.346 (P. 1°) e mq. 2.346 (P.2°).

La cosiddetta "strada privata" interna al complesso dell'"ex Fanti" (corrispondente al mappale 466 subalterno 1 indicato nell'estratto di mappa disponibile tra i documenti d'asta in consultazione) è interclusa tra la ex Caserma "Fanti", la vicina ex "Caserma Garibaldi", la Chiesa di San Pietro, la cosiddetta "Casa Rossa" (mappale 462 di proprietà demaniale) e gli edifici residenziali di via San Pietro.

Tale mappale è gravato da servitù di passaggio a favore del mappale 462 ("Casa Rossa"), della Chiesa di San Pietro e dell'ex Caserma Garibaldi.

Dal punto di vista funzionale il complesso è oggi suddiviso in tre porzioni con accessi distinti:

- il corpo centrale e quello est, accessibile dall'ingresso carrabile di via Saragozza n. 105 e solo pedonalmente da via San Pietro n. 13, con la corte sulla quale si aprono parte del piano terreno del corpo ovest e le superfetazioni contro il muro sud; esiste ancora l'originario accesso diretto dal Parco, sul fronte sud del corpo est, a livello del primo piano ed un accesso dalla corte interna delle absidi.
- l'angolo nord-ovest con gli alloggi degli ufficiali, accessibile solo dall'esterno del complesso da via Saragozza n. 109;
- il corpo ovest (ex caserma di polizia) accessibile solo dall'esterno del complesso, con accesso da via Saragozza n. 111.

Complessivamente la porzione che è stata maggiormente interessata da interventi di ristrutturazione è quella del corpo ovest.

Dal punto di vista manutentivo l' "ex Caserma Fanti" risente dell'ormai prolungato periodo di disuso, oltre che della stessa vetustà.

Le parti strutturali non presentano evidenze di dissesti tali da costituire un pericolo immediato; il complesso avrebbe necessità di interventi di natura conservativa, soprattutto alle coperture, al fine di mantenere l'attuale stato di buona conservazione delle murature di sostegno.

Il complesso immobiliare è identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Modena come segue:

Foglio	Mappale	Subalterno	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita catastale €
143	463	1	B/1	1	5.460 m3	6.203,71
143	463	2	B/1	1	24.231 m3	27.531,50
143	466	1	area urbana		1.137 mq	

Si precisa inoltre quanto segue:

⇒ il complesso immobiliare in oggetto è stato riconosciuto "immobile di interesse storico-artistico" ai sensi degli artt. 10 comma 1 e 12 del D. Lgs. n. 42/2004. e s.m.i., in quanto testimonia le tecniche costruttive antiche e la tipologia delle caserme militari della prima metà dell'Ottocento; per la sua stessa ampiezza, la specifica articolazione edilizia, e per le soluzioni architettoniche e formali adottate rappresenta una testimonianza delle modalità della crescita urbana di Modena nel secolo XIX e contribuisce a connotare e qualificare un'ampia porzione della stessa città di Modena.

Il complesso in oggetto quindi è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel citato Decreto Legislativo.

⇒ Ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. è stata autorizzata l'alienazione del complesso in oggetto, con l'imposizione delle seguenti prescrizioni e condizioni che, ai sensi dell'art. 55-bis del citato D.Lgs, dovranno essere riportate nel successivo atto di alienazione, e che di tale atto costituiscono obbligazione ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa:

1. l'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D. Lgs. 42/2004 e s. m. i.
2. tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso, è prescritta la fruizione pubblica della strada interna compresa tra le vie San Pietro, Saragozza e il Parco delle Rimembranze e del cortile dell'immobile oggetto della presente alienazione;
3. l'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. A tale riguardo

ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

⇒ In caso di interventi relativi al sottosuolo, trovano applicazione gli articoli 28, 90 e segg. D.Lgs. n. 42/2004 e quanto previsto dagli artt. 95 ne 96 del D.Lgs. n. 163/2006 per quanto concerne la verifica preventiva dell'interesse archeologico.

⇒ Il vigente piano urbanistico del Comune di Modena colloca la proprietà della Provincia all'interno della Zona del Centro Storico Zona Elementare n. 3022, area 07 "aree soggette a particolari prescrizioni" (POC); il tipo di intervento ammesso è il restauro scientifico (PSC). Il P.S.C. identifica il bene in oggetto (contrassegnato in cartografia da S076) tra quelli tutelati ai sensi del D.Lgs 22/01/2004 n. 42, il RUE ne da una destinazione urbanistica polivalente A4.

L'alienante Provincia di Modena precisa che il complesso immobiliare oggetto del presente avviso d'asta sarà alienato nelle condizioni di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, canoni, censi ed oneri, anche se non indicati nella descrizione e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

Il fabbricato principale è individuato nell'ampiezza e nella consistenza conformemente allo stato di fatto e di diritto goduto, senza responsabilità da parte dell'Ente per le differenze che sussistono tra le sopra indicate superfici e qualità catastali e quelle effettive.

La vendita sarà fatta a corpo e non a misura, allo stesso titolo e nello stato e forma in cui l'immobile appartiene alla stessa Provincia di Modena.

Non vi sarà luogo ad azione di lesione, né aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita o nella determinazione del prezzo d'asta, nell'indicazione delle superfici, dei confini, dei numeri di mappa e coerenze, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendosi intendere come espressamente dichiarato dal concorrente di ben conoscere il complesso immobiliare in oggetto, nel suo valore e in tutte le parti che lo compongono.

L'immobile oggetto della presente asta è attualmente libero.

Dalle verifiche effettuate dalla struttura tecnica dell'ente è stato appurato che l'edificio ha le seguenti classi energetiche:

- 1) sala mensa e camerate - via Saragozza 111 classe F
- 2) appartamento p. II int. 4 - Via Saragozza 109 classe G
- 3) appartamento p. I int. 3 - Via Saragozza 109 classe G
- 4) appartamento p. I int. 2 - Via Saragozza 109 classe G
- 5) Uffici servizio leva - Via Rimembranze classe G
- 6) Zona camerate caserma Via Saragozza classe G
- 7) Caserma classe F

La formalizzazione della relativa certificazione energetica avverrà contestualmente alla stipula del rogito.

MODALITA' DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica di cui al presente avviso ad aggiudicazione definitiva avrà luogo con il sistema delle **offerte segrete IN AUMENTO da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sopraindicato**, a norma dell'articolo 73 Lettera c) del "Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato" di cui al R.D. 23.05.1924 n. 827 e s.m.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello a base d'asta; le offerte dovranno quindi essere presentate **solo in aumento** rispetto al prezzo a base d'asta di cui sopra.

L'offerta vincola immediatamente il proponente, mentre la Provincia di Modena risulterà obbligata esclusivamente ad avvenuta stipulazione del contratto di compravendita.

Ai sensi dell'art. 69 del R. D. n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta, purché non inferiore e/o uguale al prezzo fissato a base d'asta.

Qualora due o più concorrenti presentino la stessa offerta si procederà ai sensi dell'art. 77, 2° comma del R. D. n. 827/1924, ossia con licitazione fra essi solo se presenti, ovvero, nel caso di assenza o di rifiuto a presentare ulteriori offerte, sarà la sorte a decidere chi debba essere l'aggiudicatario.

L'aggiudicazione avverrà ad unico incanto e non si farà luogo alla gara di migioria prevista dall'articolo 84 del R.D. citato.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara ogni concorrente dovrà fare pervenire alla Provincia di Modena la propria offerta e la prescritta documentazione, a mezzo raccomandata postale, corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, o consegnato direttamente a mano in plico chiuso e sigillato(*) al fine di assicurare la segretezza dell'offerta.

Il plico dovrà essere indirizzato a **“Provincia di Modena – Ufficio Archivio e Protocollo - Viale Martiri della Libertà n. 34 - 41121 Modena”** e dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 06/03/2014.**

All'esterno del plico dovrà essere riportata la seguente dicitura **“ASTA PUBBLICA DEL GIORNO 07/03/2014 PER LA VENDITA DELL'EX CASERMA FANTI”**.

Ogni altro mezzo di recapito non sarà ritenuto valido e pertanto i concorrenti che avranno derogato alla suddetta disposizione non saranno ammessi all'asta.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi causa il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso tale termine, non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

(*) Avvertenza: si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno (sia impronta espressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme e altro idoneo mezzo) atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fin di evitare manomissioni di sorta della busta contenente l'offerta.

All'interno del predetto plico dovranno essere inserite **separatamente:**

- 1) una busta chiusa e sigillata in tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura **“BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** contenente, a pena di esclusione, esclusivamente la seguente documentazione:
 - ⇒ deposito cauzionale di €. 104.000,00 a garanzia dell'offerta eseguito a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a “Provincia di Modena” (importo pari al 2% del prezzo previsto a base d'asta);
 - ⇒ deposito di €. 500,00 per le spese di pubblicazione del presente avviso d'asta, eseguito a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a “Provincia di Modena”;
 - ⇒ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”, attestante tutto quanto segue (come da modello di dichiarazione reso disponibile dall'ente provinciale corredato da valido documento d'identità del dichiarante):
 - per tutti:
 - dichiarazione di conoscenza ed accettazione incondizionata delle prescrizioni del presente avviso d'asta;
 - dichiarazione di presa visione del complesso immobiliare oggetto dell'asta ed accettazione del medesimo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura e con tutti i diritti, azioni ed obblighi spettanti alla proprietaria Provincia di Modena;

- dichiarazione d'impegno (non appena ricevutane richiesta, ad avvenuta aggiudicazione del bene) alla consegna immediata dei documenti necessari alla redazione dell'atto di compravendita;

e inoltre **se persona fisica:**

- nome, cognome, data e luogo di nascita e di residenza, CF, regime patrimoniale se coniugato (o in alternativa dichiarazione di non essere coniugato), dichiarazione dell'eventuale rappresentante agente in nome e per conto della persona fisica (mandatario, procuratore, tutore, ..);
- dichiarazione di inesistenza a proprio carico di sentenze di condanna penale passate in giudicato che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- dichiarazione di inesistenza dello stato di interdizione, inabilitazione o fallimento, e dichiarazione di inesistenza a proprio carico di procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

e inoltre **se persona giuridica:**

- dichiarazione resa dal Legale Rappresentante attestante gli estremi dell'iscrizione della Ditta al Registro Imprese della competente C.C.I.A.A., con indicazione della forma giuridica della Ditta, della specifica attività d'impresa e indicazione degli organi di amministrazione (nominativi delle persone che li compongono e dei poteri loro conferiti);
- dichiarazione che a carico della Ditta non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- dichiarazione di non avvenuto fallimento, concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa e di non esistenza di procedure in corso per la dichiarazione di tale stato alla medesima data;

e inoltre **se Società Cooperative o Consorzi:**

- dichiarazione attestante gli estremi di iscrizione rispettivamente:
 - al Registro Prefettizio
 - all'Albo Nazionale delle Società Cooperative e dei Consorzi Cooperativi a mutualità prevalente;

I rappresentanti agenti in nome e per conto sia di persone fisiche che giuridiche dovranno rendere apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, con indicazione degli estremi dell'atto che li autorizza a rappresentare i terzi interessati (mandato, procura.....).

Sono ammesse offerte per persona da nominare, secondo le modalità di cui all'articolo 81 del R. D. n. 827/1924, purché l'offerente abbia egli stesso i requisiti per partecipare all'incanto, e il deposito a garanzia dell'offerta sia a lui intestato.

Ove l'aggiudicazione abbia luogo a chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, se ne deve fare speciale menzione nel verbale d'incanto, e l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione, ovvero entro il termine di tre giorni dall'aggiudicazione.

Se l'offerente non rende nel tempo utile la dichiarazione di nomina, o la persona dichiarata non accetta al momento dell'aggiudicazione - se presente alla stessa - o entro i tre giorni successivi, o non possiede i requisiti necessari per concorrere all'asta o in generale per obbligarsi e fare contratti con la PA, l'offerente è considerato a tutti gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario.

- 2) una busta chiusa e sigillata in tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura **“BUSTA N. 2 - OFFERTA ECONOMICA” (contenente solo l'offerta).**

L'offerta, quale istanza di partecipazione, dovrà essere redatta su carta bollata da €. 16,00 e dovrà contenere, a pena di esclusione:

- l'indicazione precisa e dettagliata delle generalità anagrafiche del concorrente (cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza), con specificazione se costui

- agisce in nome proprio o per conto di altri soggetti e in quest'ultimo caso dovranno essere indicati tutti i dati necessari per l'individuazione del soggetto rappresentato e il suo recapito;
- l'indicazione chiara e precisa, sia in cifre che in lettere, dell'aumento sul prezzo base offerto e così del prezzo globalmente offerto; ai sensi dell'art. 72, 2 comma del R. D. n. 827/1924 nel caso di discordanza tra i prezzi indicati è valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione Provinciale.
 - la sottoscrizione, con firma autografa leggibile e per esteso, del concorrente.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA D'ASTA

La seduta d'asta si svolgerà in forma pubblica nel luogo, giorno e ora sopraindicati.

Il Presidente di gara, dopo aver verificato l'integrità di tutti i plichi pervenuti entro il termine suddetto, procederà all'apertura di ciascun plico e quindi all'apertura di tutte le buste contenenti la documentazione amministrativa sopra descritta (busta 1) e darà comunicazione dell'ammissione/esclusione dei concorrenti all'asta.

Di seguito si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (busta 2).

Subito dopo sarà redatta la graduatoria delle offerte economiche pervenute e verrà dichiarata l'aggiudicazione provvisoria del bene oggetto di alienazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più elevata rispetto al prezzo a base d'asta di cui sopra.

Ai concorrenti esclusi o risultati non aggiudicatari, gli assegni di cui al punto 1) saranno restituiti nei giorni immediatamente successivi alla chiusura dell'asta.

Saranno invece trattenuti gli assegni dell'aggiudicatario, per il quale, l'importo dell'assegno pari al 2% del prezzo a base d'asta, consegnato a garanzia dell'offerta, costituirà da tale momento non solo l'anticipo del prezzo dovuto per l'acquisto, ma anche la caparra confirmatoria per lo stesso.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA SEDUTA D'ASTA

Al termine dei controlli di rito disposti dalla Provincia di Modena sulle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario provvisorio in sede di partecipazione alla gara, si procederà all'adozione delle determinazioni dirigenziali conclusive del procedimento di alienazione e sarà pertanto formalizzata l'aggiudicazione del bene oggetto di vendita.

Entro non oltre **90 giorni dalla data di esecutività di tale determinazione dirigenziale** dovrà essere sottoscritto l'atto di compravendita.

La Provincia di Modena darà formale comunicazione all'aggiudicatario dell'avvenuta adozione di tale atto e contestualmente indicherà il termine entro il quale dovrà essere sottoscritto l'atto di compravendita.

Dalla data di stipula di tale atto decorreranno gli effetti attivi e passivi della vendita ed il compratore sarà immesso nel possesso del complesso immobiliare oggetto di alienazione.

Il saldo del prezzo di acquisto dovrà essere versato in una unica soluzione in sede di stipula dell'atto di compravendita, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Provincia di Modena".

Dell'avvenuta sottoscrizione dell'atto di compravendita l'acquirente dovrà provvedere ad eseguire apposita denuncia nelle forme e nei termini di cui all'art. 59 del D.Lgs. n. 42/2004.

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 42/2004 il Ministero o, nel caso previsto dall'articolo 62, comma 3, la regione o l'altro ente pubblico territoriale interessato, hanno facoltà di acquistare in via di prelazione i beni culturali alienati a titolo oneroso al medesimo prezzo stabilito nell'atto di alienazione. La prelazione è esercitata nel termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia prevista dall'articolo 59 sopraccitato.

DISPOSIZIONI GENERALI

L'aggiudicatario rimane vincolato alla scrupolosa osservanza dei termini e delle condizioni di cui al presente avviso d'asta; in particolare nel caso in cui l'aggiudicatario non presenti la

documentazione necessaria per addivenire alla stipula del contratto, non si presenti alla stipula del contratto, ovvero venga accertata l'assenza dei requisiti di partecipazione richiesti, l'Amministrazione Provinciale tratterà a titolo di penale il deposito, fatta salva ogni ulteriore azione nei suoi confronti per il risarcimento di maggiori danni che dovessero derivare dalla verificata inadempienza.

L'Amministrazione Provinciale rimane impegnata solo dopo la stipula del contratto di compravendita; pertanto l'Amministrazione potrà, sino a quel momento, per esigenze d'interesse pubblico, recedere dalle operazioni di vendita, con comunicazione all'aggiudicatario a mezzo raccomandata e restituzione entro 90 giorni dalla comunicazione del deposito cauzionale, senza interesse ed escluso ogni altro risarcimento ed indennizzo.

La Provincia di Modena si riserva la facoltà, in caso di avvenuta rinuncia all'aggiudicazione da parte del miglior offerente, di non utilizzare la graduatoria della gara esperita, per successive riassegnazioni del complesso immobiliare in oggetto.

SPESE

La vendita del complesso immobiliare in oggetto è soggetta alle imposte proporzionali di registro, ipotecarie e catastali.

Tutte le spese notarili, imposte e tasse inerenti il trasferimento di proprietà del complesso sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Sono a carico dell'aggiudicatario inoltre tutte le spese d'asta e quelle di affissione, stampa ed inserzioni del presente avviso.

Il deposito richiesto al precedente punto 1) di € 500,00 viene trattenuto dall'ente a titolo di acconto, salvo successivo conguaglio delle spese d'asta; l'eventuale saldo dovrà essere versato dall'aggiudicatario direttamente in sede di stipula dell'atto di compravendita.

La cessione di cui al presente avviso d'asta è fuori dal campo IVA per mancanza dell'elemento soggettivo (articolo 4 del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.e i.).

INFORMATIVA

Il presente avviso d'asta è visionabile su Internet al sito **www.provincia.modena.it** con la precisazione che lo stesso è pubblicato ai soli fini informativi, ed è inoltre possibile consultarlo o ritirarlo presso l'U.O. Patrimonio e Sicurezza della Provincia di Modena, sito in Modena, Viale Giardini 474/C - Direzionale 70 (2 piano).

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Ing. Alessandro Manni

Per ricevere informazioni sul presente avviso d'asta contattare il numero 059/209602; per visionare l'immobile e/o ricevere informazioni tecniche contattare il numero 059/209929-209676.

Per tutto quanto non è previsto nel presente avviso sarà fatto riferimento al R.D. n. 827/1924 "Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", alle successive norme vigenti e al Regolamento dei Contratti dell'Amministrazione Provinciale di Modena.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 si comunica che i dati personali relativi ai partecipanti all'asta saranno oggetto di trattamento con o senza ausilio di mezzi elettronici.

Titolare del trattamento è l'Amministrazione Provinciale di Modena.

Si fa rinvio agli artt. 7 e ss. del D. Lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

IL DIRETTORE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI
ING. ALESSANDRO MANNI

Modena, 14/01/2014